

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00525454

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione MADONNA CON BAMBINO E SANTI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XV**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1485**DTSV - Validità** ca.**DTSF - A** 1495**DTSL - Validità** ca.**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Bernardino del Castelletto**AUTA - Dati anagrafici** 1471/ 1500**AUTH - Sigla per citazione** 00001500**AAT - Altre attribuzioni** Pseudo Bernardino del Castelletto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 160**MISL - Larghezza** 160**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1996/ 1998**RSTE - Ente responsabile** SBAAAS PI**RSTN - Nome operatore** Gazzi L.**RSTN - Nome operatore** Lo studiolo S.N.C. Carrara**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Pietro; San Paolino; San Nicola di Bari; San Paolo. Attributi: (San Pietro) chiavi; libro; (San Paolino) (San Nicola di Bari) pastorale; mitra; veste vescovile; sfere

dorate; (San Paolo) libro; spada.

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera fu riferita a Bernardino del Castelletto nel 1975 (Ferretti) e da allora è stata sempre riferita al pittore naturalizzato lucchese che aveva lasciato nei centri montani di Vallico e S.Anastasio (non dipendenti allora dalla Repubblica lucchese) due trittici, ancora oggi in situ, nell' VIII decennio ed una tavola a Pomezzana (frazione anche questa non dipendente da Lucca), datata 1490 ed oggi a Villa Guinigi. In tempi più recenti Maria Teresa Filieri (comunicazione orale) metteva in discussione tale paternità e chi scrive condivide l'ipotesi della studiosa. E' proprio il confronto stilistico con le tre opere succitate, dislocate su due estremi cronologici entro i quali sicuramente deve cadere la nostra tavola di S. Pietro, uniformi ed esemplari dello stile di Bernardino, a sconsigliare l'attribuzione a tale pittore permeato, anche nella fase più tarda, cui si può riferire oltre alla tavola di Pomezzana la Sacra Conversazione del Duomo di Massa, da ritardarsi influssi castagneschi, innesti ghirlandaieschi e sigle più eccentriche, di marca ligure. Il pittore, per ora anonimo, del dipinto di San Pietro a Vico è più verosimilmente da ritenersi lucchese, affine alla temperie locale che trae dalla Sacra Conversazione di Ghirlandaio per il Duomo di Lucca, opera cui per altro guarda Bernardino per le sue tavole tarde, lo spunto per la soluzione formale con trono, tappeto sui gradini, tendaggi laterali e Santi disposti su due piani. L'artista è più morbido nella resa rispetto a Bernardino per quanto non privo di asprezze e soluzioni taglienti nel panneggio, in linea però con la nuova concezione plastica del Civitali nel corso del IX decennio (si vedano le pieghe delle vesti delle figure dell'altare di San Regolo). Meno interessato dall'esperienza lucchese di Filippino Lippi, lo Pseudo Bernardino, chiamato così in merito ai suoi precedenti critici, appare più allineato coi ghirlandaieschi lucchesi quali il Frediani, pur discostandosene per un'autonoma parlata. Tipicamente lucchese è anche l'iconografia con la Madonna allattante (Natale 1980), di area fiamminga e recuperata già all'inizio del IX decennio da Matteo Civitali nella Madonna della Tosse. In merito a tali osservazioni e al fatto che la Vergine presenti due trinciature sul polso, elemento di moda che compare dopo l'VIII decennio a Lucca, si ipotizza una datazione fra il 1485 e il 1490, 1495 circa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 4580

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferretti M.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000419
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1053, 1054
BIBI - V., tavv., figg.	f. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Natale M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filieri M.T/d' Aniello A.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1, 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Soldano S.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41-49
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Massagli R.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)